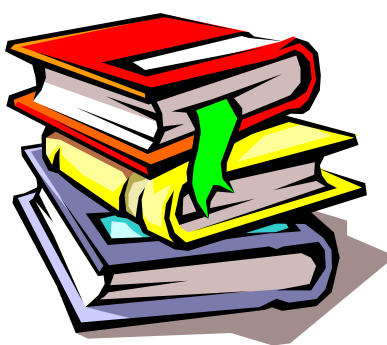


Piano per il Diritto allo Studio

anno scolastico 2026/2027



Assessorato alla Pubblica Istruzione

QUADRO NORMATIVO

L'articolo 42 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977 (relativo al trasferimento di funzioni amministrative alle regioni ordinarie nelle materie indicate dall'art. 117 della Costituzione), definisce le funzioni amministrative in materia di "assistenza scolastica" che sono attribuite ai Comuni. Esse concernono "tutte le strutture, i servizi, le attività destinate a facilitare, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi". Le funzioni suddette riguardano, tra l'altro, l'assistenza agli studenti con disabilità e l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie.

Tali funzioni trovavano la loro conferma ed attuazione nella Legge Regionale n. 31 del 1980 secondo la quale "il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento, ad eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola e strutture parascolastiche e società, a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio, a favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori da parte di adulti e lavoratori studenti" (art. 21).

In virtù di tale legge regionale le materie di competenza del Comune possono essere così riassunte relativamente alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado:

- ❑ Refezione scolastica;
- ❑ Trasporto scolastico;
- ❑ Assistenza pre e post;
- ❑ Libri di testo per le scuole primarie;
- ❑ Borse di studio;
- ❑ Assistenza socio-psico-pedagogica;
- ❑ Sostegno alle scuole dell'infanzia autonome.

ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Il *Piano per il diritto allo Studio* si rivolge alla popolazione scolastica ed è lo strumento di programmazione in base al quale vengono definiti progetti, servizi ed interventi di competenza dell'ente locale in base alla vigente normativa.

Il diritto allo studio è un principio fondamentale sancito dalla Costituzione italiana e da varie convenzioni internazionali, che garantisce a tutti l'accesso all'istruzione e alla formazione senza discriminazioni. Questo diritto mira a promuovere l'uguaglianza delle opportunità, permettendo a ciascun individuo di sviluppare pienamente le proprie capacità e competenze.

"L'accesso all'istruzione non deve essere un privilegio, ma una possibilità garantita a tutti, affinché ognuno possa realizzare il proprio potenziale."

Con il *Piano per il diritto allo Studio* l'Amministrazione comunale fissa dunque gli obiettivi del proprio intervento e mette a disposizione le risorse necessarie per attuarli, in rapporto alle proprie disponibilità finanziarie, coordinandole con gli eventuali finanziamenti statali e/o regionali.

Diversi sono gli ambiti di intervento nei quali si dispiega l'impegno dell'Amministrazione comunale:

- nel settore dell'**edilizia scolastica**, con l'attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici atti a renderli efficienti e idonei al servizio;
- nel settore della **pubblica istruzione**, che assume, promuove e favorisce iniziative utili a garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio, cioè il *diritto (essenziale e costituzionalmente protetto) ad ottenere un' adeguata istruzione per lo sviluppo della propria personalità e per l'adempimento dei compiti sociali*, programmando con i responsabili scolastici le priorità di intervento sulla base delle proprie disponibilità finanziarie;
- nel settore dell'**assistenza sociale**, con l'offerta di servizi qualificati che rispondano a situazioni di disagio o svantaggio vissute dai minori diversamente abili.

SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO

TIPOLOGIA DI SCUOLA	STATALE	PARITARIA	TOTALE
INFANZIA	3	2	5
PRIMARIA	3	1	4
SECONDARIA DI I GRADO	1	1	2
SECONDARIA DI II GRADO	2	1	3

POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2026/2027

Di seguito i dati relativi al numero delle classi, delle sezioni e degli alunni iscritti alle varie scuole presenti sul territorio lonatese.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LONATO D/G.

❖ SCUOLE DELL'INFANZIA:

- "Karol Wojtyla" - via Papa Giovanni Paolo II 8 sezioni, 155 iscritti
- "Fabrizio De Andrè" - via Diaz 3 sezioni, 57 iscritti
- "Francesco Papa" - via Centenaro 2 sezioni, 49 iscritti

n. sezioni	13
n. alunni stranieri	47
n. alunni con disabilità	3
n. residenti lonatesi	229
n. totale alunni	261

❖ SCUOLE PRIMARIE:

- "Don Milani" - via Marchesino 21 classi, 409 iscritti
- "Michelangelo Buonarroti" - via San Marco 7 classi, 131 iscritti
- "Paolo VI" - via Centenaro 6 classi, 111 iscritti

n. classi	34
n. alunni stranieri	132
n. alunni con disabilità	43
n. residenti lonatesi	540
n. totale alunni	651

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- "Camillo Tarello" - via Galilei

n. classi	15
n. alunni stranieri	87
n. alunni con disabilità	18
n. residenti lonatesi	279
n. totale alunni	316

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALI

• Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Cerebotani"

n. classi	49
n. alunni stranieri	176
n. alunni con disabilità	28
n. residenti lonatesi	134
n. totale alunni	1.068

• Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Dandolo"

n. classi	15
n. alunni stranieri	7
n. alunni con disabilità	43
n. residenti lonatesi	26
n. totale alunni	269

ISTITUTI PARITARI

❖ SCUOLE DELL'INFANZIA:

• Istituto "Tisi Bresciani" - località di Esenta

n. classi	2
n. alunni stranieri	2
n. alunni con disabilità	1
n. residenti lonatesi	33
n. totale alunni	40

• Istituto "Paola Di Rosa" - piazza Martiri della Libertà

n. classi	4
n. alunni stranieri	4
n. alunni con disabilità	/
n. residenti lonatesi	43
n. totale alunni	60

❖ SCUOLA PRIMARIA:

• Istituto "Paola Di Rosa" - piazza Martiri della Libertà

n. classi	5
n. alunni stranieri	3
n. alunni con disabilità	/
n. residenti lonatesi	67
n. totale alunni	118

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- Istituto "Paola Di Rosa" - piazza Martiri della Libertà

n. classi	6
n. alunni stranieri	4
n. alunni con disabilità	1
n. residenti lonatesi	38
n. totale alunni	130

❖ SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO:

- Liceo Pedagogico e Scientifico "Paola Di Rosa" - piazza Martiri della Libertà

n. classi	10
n. alunni stranieri	4
n. alunni con disabilità	1
n. residenti lonatesi	16
n. totale alunni	93

STORICO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

	2023/2024	2024/2025	2025/2026	2026/2027
DELL'INFANZIA	293	291	264	261
"Karol Wojtyła"	175	170	160	155
"Fabrizio De Andrè"	77	79	60	57
"Francesco Papa"	41	42	44	49
PRIMARIE	666	678	696	651
"Don Milani"	454	450	451	409
"Michelangelo Buonarroti"	121	136	139	131
"Paolo VI"	91	92	106	111
SECONDARIE DI I GRADO	378	370	352	316
"Camillo Tarello"	378	370	352	316
TOTALE	1.337	1.339	1.312	1.228

TENDENZA NASCITE

NATI NEL 2020	NATI NEL 2021	NATI NEL 2022	NATI NEL 2023	NATI NEL 2024	NATI NEL 2025
144	144	136	106	113	99

Per quanto riguarda i bambini stranieri iscritti all'Istituto Comprensivo negli ultimi anni scolastici, le percentuali rispetto al totale degli iscritti sono le seguenti:

a.s. 2022/2023	19,31%
a.s. 2023/2024	19,52%
a.s. 2024/2025	20,98%
a.s. 2025/2026	21,65%
a.s. 2026/2027	21,66%

EDILIZIA SCOLASTICA

La Legge n. 23 dell'11 gennaio 1996, recante *"norme per l'edilizia scolastica"* dispone all'art. 3 che per la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici provvedano:

- i comuni, per quelli destinati a sede di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado;
- le province, per quelli destinati a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria di II grado.

La materia dell'edilizia scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado comprende anche gli oneri per l'arredamento e le attrezzature - art. 85 del D.Lgs. 297/1994. L'art. 96 del citato decreto dispone che *"... gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario di servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile..."*.

Tra le finalità delle disposizioni legislative individuiamo quella di assicurare alle strutture scolastiche (parti integranti del sistema scuola) un adeguato sviluppo qualitativo ed una collocazione sul territorio adeguati alle dinamiche formative e sociali. La programmazione degli interventi non mira solo a soddisfare il bisogno di aule, ma anche a riqualificare il patrimonio esistente adeguandolo alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza ed igiene. L'adeguamento va altresì armonizzato alle esigenze della scuola, all'innovazione didattica ed alla sperimentazione.

L'edilizia scolastica presenta non pochi problemi di necessaria ristrutturazione in vista del diverso impegno formativo che la scuola assume costantemente per rispondere alle esigenze del territorio ed alla diversa organizzazione del "tempo scuola" voluto dalle varie riforme scolastiche.

L'Ufficio Lavori Pubblici garantisce la manutenzione ordinaria dei plessi scolastici di competenza comunale e la realizzazione di interventi straordinari quando si riveli necessario per la funzionalità delle strutture.

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., si garantiranno verifiche periodiche a seguito delle quali si valuterà l'esigenza di effettuare interventi o adeguamenti.

PIANO DEGLI INTERVENTI SUGLI EDIFICI SCOLASTICI

Di seguito si elencano i principali interventi previsti e realizzati dall'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Lonato del Garda inerenti gli edifici scolastici:

OPERE PREVISTE	
Installazione impianto di raffrescamento Scuola dell'Infanzia "Karol Wojtyla" - <i>lavori da avviare nel corso dell'anno scolastico 2026/2027</i>	€ 70.000,00
Rifacimento bagni della Scuola dell'Infanzia "Fabrizio De Andrè" - <i>lavori da avviare nel corso dell'anno scolastico 2026/2027</i>	€ 90.000,00
Rifacimento bagni della Scuola Primaria "Paolo VI" di Centenaro - <i>lavori da avviare nel corso dell'anno scolastico 2026/2027</i>	€ 60.000,00
Riquilificazione energetica (coperture, guaine, serramenti, cappotto e fotovoltaico) Scuola Secondaria di I grado "Camillo Tarello" - <i>lavori da avviare nel corso dell'anno scolastico 2026/2027</i>	€ 1.300.000,00
	€ 1.520.000,00

OPERE AVVIATE	
Riquilificazione area esterna Scuola Secondaria di I grado "Camillo Tarello"	€ 300.000,00
	€ 300.000,00

OPERE REALIZZATE	
Ampliamento della Scuola Primaria "Don Milani" - <i>consegna definitiva dell'edificio nel mese di maggio 2026</i>	€ 2.673.974,44
Lavori di messa in sicurezza degli elementi non strutturali dei solai (antisfondellamento) della Scuola Primaria "Michelangelo Buonarroti" di Esenta - <i>lavori conclusi nel mese di ottobre 2025</i>	€ 50.000,00
Lavori di messa in sicurezza degli elementi non strutturali dei solai (antisfondellamento) della Scuola Secondaria di I grado "Camillo Tarello" - <i>lavori conclusi nel mese di ottobre 2025</i>	€ 26.000,00
	€ 2.749.974,44

ASILO NIDO (Opera finanziata da PNRR) € 1.550.000,00

COSTI SOSTENUTI PER LE OPERE DI MANUTENZIONE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Manutenzione impianti antincendio	€ 0,00
Manutenzione impianto allarme	€ 1.738,40
Manutenzione estintori	€ 8.579,24
Opere da imbianchino	€ 11.441,75
Derattizzazione	€ 4.731,23
Opere da fabbro	€ 1.587,06
Opere da falegname	€ 17.142,72
Opere da idraulico	€ 37.215,15
Manutenzione impianti elevatori	€ 3.567,85
Opere da imprenditore edile	€ 8.592,21
Opere da elettricista	€ 2.073,30
Spurghi	€ 1.908,54
Totale	€ 98.577,45

COSTI SOSTENUTI PER IL RISCALDAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Gestione riscaldamento - gas metano	€ 60.632,78
Gestione riscaldamento - teleriscaldamento	€ 98.864,69
Totale	€ 159.497,47

ARREDI, MATERIALE INFORMATICO, AUSILI DIDATTICI

Per l'a.s. 2025/2026 relativamente ad arredi, materiale informatico ed ausili didattici si è provveduto a finanziare acquisti da destinare ai vari plessi dell'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como" per un importo complessivo pari ad € 21.000,00. A tale somma investita per l'acquisto di arredi ed attrezzature devono aggiungersi i costi sostenuti dal Comune nel corso dell'anno per la fornitura di n. 2 linee analogiche associate agli ascensori della Scuola dell'Infanzia "Karol Wojtyla" e della Scuola Primaria "Paolo VI" di Centenaro per un totale di € 439,20.

Tra gli arredi rientrano anche quegli ausili ed attrezzature varie destinati ai bambini disabili al fine di favorirne l'inserimento, la socializzazione e l'apprendimento.

Anche per l'a.s. 2026/2027, in analogia con quanto già sperimentato negli scorsi anni, sarà stipulato un protocollo d'intesa con l'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como" che prevede un trasferimento di fondi quantificato in un importo massimo di € 18.000,00, al fine di consentire l'acquisizione autonoma di arredi ed attrezzature informatiche da parte dell'Istituto Comprensivo. A fronte di detto trasferimento, lo stesso sarà tenuto all'obbligo di destinazione, all'obbligo di spesa nel rispetto delle norme pubblicistiche per l'acquisto di beni secondo l'importo di riferimento e con divieto di frazionamento artificioso, all'obbligo di acquisto di prodotti in regola con i canoni stabiliti dalle norme di sicurezza, dalle norme UNI e dalle disposizioni ministeriali in ordine ai requisiti di conformità.

Inoltre, in considerazione del fatto che ad aprile 2026 è terminato il servizio di connettività internet FTTH 1 GB simmetrico sovvenzionato dal Ministero per i plessi scolastici della Regione Lombardia (art. 4 comma 3 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 agosto 2020 di promozione della misura "Piano scuola" - cd. 'Fase 1' del Piano scuola connessa - e nota informativa del Ministero dell'Istruzione del 13 aprile 2021 Prot. N. U.0009068), l'Amministrazione Comunale provvederà a finanziare tale servizio per l'a.s. 2026/2027 per un importo indicativo di circa € 10.000,00.

STORICO DELLE SPESE RELATIVE AD ARREDI ED ATTREZZATURE INFORMATICHE

ANNO SCOLASTICO	IMPORTO TOTALE SOSTENUTO
2018/2019	€ 17.670,33
2019/2020	€ 41.159,76
2020/2021	€ 20.667,75
2021/2022	€ 21.615,01
2022/2023	€ 17.055,06
2023/2024	€ 21.469,70
2024/2025	€ 21.439,20
2025/2026	€ 21.439,20

SERVIZI EROGATI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Sono garantiti dal Comune i seguenti servizi:

- SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA;
- SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO;
- SERVIZIO DI ASSISTENZA PRE E POST-SCOLASTICA;
- LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA PRIMARIA (art. 156, 1° comma del T.U. n. 297/94);
- BORSE DI STUDIO;
- SOSTEGNO AGLI ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME;
- SERVIZI PER SOGGETTI CON DISABILITA' (L. 104/92);

Per quanto riguarda i servizi di refezione, trasporto ed assistenza scolastica, a partire dall'a.s. 2019/2020 è stato attivato un gestionale per l'iscrizione on line da parte dell'utenza. Il portale permette alle famiglie di gestire a livello informatico le presenze/assenze in mensa e permette modalità di pagamento in linea con le disposizioni normative vigenti (pagoPA). Per il nuovo anno scolastico gli utenti hanno pertanto effettuato le iscrizioni on line tramite il portale "Schoolweb" dall'1 marzo al 10 aprile 2026. Per mezzo del portale dei genitori e di un'applicazione per smartphones dedicata, gli utenti possono così gestire il proprio profilo, monitorare lo stato dei pagamenti e disdire il pasto dei loro figli in caso di assenze, onde evitarne l'addebito.

Nel caso di iscrizioni tardive o comunque successive alla data del termine fissato, il sistema non permette più l'inoltro online della domanda. Gli utenti devono pertanto recarsi presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune dove l'iscrizione viene effettuata a cura del personale addetto.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER PRESTAZIONI O SERVIZI EROGATI DAL COMUNE

APPLICAZIONE NORMATIVA SULL'I.S.E.E.

Per coloro i quali intendono richiedere l'accesso ai servizi scolastici a prestazioni agevolate viene applicata la normativa I.S.E.E. (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 come modificato dal D.Lgs. 3 maggio 2000, n. 130 e dal DPCM 4 aprile 2001, n. 242).

I.S.E.E. è l'acronimo di "INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE", determinato con riferimento ai valori reddituali e patrimoniali di tutti i componenti il nucleo familiare così come risulta alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.). I dati riportati dalla D.S.U. vengono elaborati dai soggetti autorizzati (Enti Locali, I.N.P.S. o centri di assistenza fiscale) al fine di determinare il calcolo dell'I.S.E.E. e la conseguente agevolazione economica applicabile.

Il richiedente viene inserito automaticamente nella fascia massima nei seguenti casi:

- mancata presentazione dell'attestazione I.S.E.E.;
- presentazione dell'attestazione I.S.E.E. scaduta, incompleta o non corretta (con rifiuto di rettifica o completamento).

Il richiedente non ha diritto a presentare l'attestazione I.S.E.E. nei seguenti casi:

- utenti *non residenti* nel Comune di Lonato del Garda. Se il richiedente e l'utente dei servizi non hanno la medesima residenza, per l'applicazione delle agevolazioni ISEE, si terrà conto della residenza dell'alunno, cioè del fruitore dei servizi e non di quella del richiedente;
- utenti che usufruiscono dei servizi di assistenza scolastica;
- utenti che usufruiscono del trasporto scolastico per le *Scuole Secondarie di II grado*.

Il Comune effettuerà, nelle forme che riterrà più opportune, dei controlli atti a verificare la veridicità delle notizie dichiarate nella D.S.U.

Le attestazioni ISEE, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri DPCM 159/2013 recante: "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente", scadono il 31 dicembre di ogni anno, indipendentemente dalla data di presentazione della richiesta.

Conseguentemente, tutti i cittadini dovrebbero ottenere una nuova attestazione ISEE entro l'1 gennaio dell'anno successivo, in prima istanza da consegnare immediatamente all'Ufficio Pubblica Istruzione per l'anno scolastico in corso e successivamente da dichiarare nei mesi di marzo/aprile al momento della compilazione del modulo online relativo al rinnovo dell'iscrizione ai servizi scolastici per l'anno scolastico successivo.

Al fine di snellire e dunque semplificare il disbrigo di tali procedure per l'utenza, l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune proroga la validità dell'attestazione ISEE dichiarata al momento dell'iscrizione ai servizi scolastici fino al termine dell'anno scolastico di riferimento (30 giugno di ogni anno).

Le tariffe dei servizi scolastici di mensa e trasporto sono fissate nel seguente modo:

INDICATORI ASSOLUTI I.S.E.E.				
LIMITI 1^ FASCIA	LIMITI 2^ FASCIA	LIMITI 3^ FASCIA	LIMITI 4^ FASCIA	LIMITI 5^ FASCIA
€ 0,00 € 5.000,00	€ 5.000,01 € 7.000,00	€ 7.000,01 € 9.500,00	€ 9.500,01 € 13.000,00	€ 13.000,01 e oltre

Per gli utenti residenti che versano in stato di bisogno socio-economico il Dirigente del Servizio, a seguito di relazione scritta da parte dell'Ufficio Servizi Sociali, procederà a valutare volta per volta la possibilità di concedere riduzioni, rateizzazioni od esoneri.

Nel caso in cui una famiglia residente abbia più figli che utilizzano il medesimo servizio, **il bambino più piccolo di età** godrà delle seguenti riduzioni:

- 40% sulla tariffa del secondo iscritto
- 50% sulla tariffa del terzo e quarto iscritto

Nel caso in cui alunni lonatesi frequentanti la scuola **primaria** e **secondaria di I grado** utilizzino i servizi scolastici organizzati da altri comuni, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, previa istanza da parte dei cittadini interessati, di intervenire con un rimborso dell'eventuale differenza tra la tariffa pagata e la quota dovuta dagli utenti appartenenti alla medesima fascia di reddito nel Comune di Lonato del Garda.

Nella tabella che segue è indicato il numero di utenti richiedenti i servizi con tariffe agevolate in base all'ISEE suddivisi per fasce e per servizio.

FASCE DI REDDITO I.S.E.E.	N. UTENTI a.s. 2025/2026		N. UTENTI a.s. 2026/2027	
	<i>mensa</i>	<i>trasporto</i>	<i>mensa</i>	<i>trasporto</i>
ESENTI	8	10	8	7
1^ FASCIA	22	12	30	19
2^ FASCIA	27	20	26	13
3^ FASCIA	42	36	54	33
4^ FASCIA	43	34	51	39
5^ FASCIA	406	139	446	99

REFEZIONE SCOLASTICA

I servizi relativi alla refezione scolastica devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare (D.M. 31/12/1983).

La Corte di Cassazione, con sentenza del 30 luglio 2019, ha confermato che il servizio mensa partecipa al carattere educativo dell'intera attività scolastica e non è un momento meramente assistenziale di quest'ultima. La stessa ha inoltre sancito che *non è ammesso nelle mense scolastiche il cibo portato da casa*.

Destinatari del servizio sono gli alunni delle scuole dell'infanzia "Karol Wojtyła", "Fabrizio De Andrè", "Francesco Papa" e delle scuole primarie "Don Milani" e "Paolo VI", in ragione del tempo scuola adottato dalla direzione didattica dell'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como".

L'azienda "Vivenda" Spa di Roma, a seguito di espletamento di gare europee, gestisce il servizio di ristorazione scolastica dall'1 settembre 2018. L'incarico attuale terminerà il 31 luglio 2031.

Il personale dipendente dalla Società "Vivenda" S.p.A. è impiegato presso il Centro Unico di Cottura e nei refettori dei vari plessi dove è previsto il servizio di refezione scolastica e consiste in n. 15 addetti - n. 1 direttore di struttura, n. 1 dietista, n. 4 cuochi e n. 9 addette mensa.

L'art. 3 della Legge 14 gennaio 1999, n. 4 dispone il finanziamento da parte dello Stato a favore degli Enti Locali delle spese che questi ultimi sostengono per il servizio mensa relativamente al personale docente statale.

Gli utenti del servizio concorrono alla spesa con una quota "a pasto" rapportata alla capacità contributiva secondo determinate fasce I.S.E.E.

Per l'anno scolastico 2026/2027 si applicheranno le seguenti tariffe:

FASCIA I.S.E.E.	COSTO PER OGNI SINGOLO PASTO
1^	€ 2,30
2^	€ 3,80
3^	€ 4,60
4^	€ 5,30
5^	€ 5,80

UTENTI DEL SERVIZIO DI MENSA

Scuole	n. utenti a.s. 2024/2025	n. utenti a.s. 2025/2026	n. utenti a.s. 2026/2027
Infanzia "Fabrizio De Andrè"	61	46	46
Infanzia "Francesco Papa"	36	36	49
Infanzia "Karol Wojtyła"	144	122	132
Primaria "Don Milani"	191	254	289
Primaria "Paolo VI"	84	87	97
TOTALE	516	545	613

Le iscrizioni al servizio per l'a.s. 2026/2027 son state effettuate dall'1 marzo al 10 aprile 2026 compilando l'apposito modulo online messo a disposizione dell'utenza dall'Ufficio Pubblica Istruzione sul portale web <https://www1.itcloudweb.com/lonatodelgardaportalegen/>.

La rinuncia al servizio in corso d'anno va comunicata per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione; resta inteso che dovrà essere corrisposto l'importo relativo ai pasti effettivamente consumati fino all'effettivo ritiro dell'alunno.

In caso di pagamento omesso oltre il trentesimo giorno dalla data di scadenza dell'avviso di pagamento, il Comune si riserva la facoltà di sospendere l'utente dal servizio, di non accettare l'iscrizione ai servizi per l'anno scolastico successivo e di dar corso alla procedura per la riscossione coattiva (con conseguenti ulteriori spese ed interessi a carico del contribuente).

STORICO DEI PASTI EROGATI AL PERSONALE DOCENTE

SCUOLE	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Scuole dell'Infanzia	6.580	6.328	5.836
Scuole Primarie	3.487	3.405	3.620
TOTALE	10.067	9.733	9.456

STORICO DEI PASTI EROGATI AGLI ALUNNI

SCUOLE	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Scuola dell'Infanzia "Karol Wojtyla"	26.143	24.894	23.216
Scuola dell'Infanzia "Fabrizio De' Andrè"	11.676	10.535	8.049
Scuola dell'Infanzia "Francesco Papa"	6.811	6.644	7.348
Scuola Primaria "Don Milani"	26.184	28.336	28.713
Scuola Primaria "Paolo VI"	12.358	13.524	15.481
TOTALE	83.172	83.933	82.807

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La ditta di ristorazione opera in conformità a molteplici certificazioni di sistema di qualità affini al proprio settore: igiene, sicurezza alimentare, qualità dei cibi, tutela ambientale ecc. Tutto ciò a garanzia dell'alta qualità del servizio che si basa su prescrizioni dettate dal Capitolato tecnico e su alcune specifiche elencate nell'offerta tecnica della ditta di ristorazione che si è aggiudicata l'appalto, quali la fornitura del 100% di alimenti di origine biologica.

Le principali caratteristiche del servizio di refezione scolastica sono le seguenti:

- i pasti vengono prodotti con alimenti cosiddetti a Km0 o di origine locale (cioè prodotti la cui origine agricola è della Provincia di Brescia o, in assenza di prodotto di origine bresciana, delle province limitrofe - Verona, Trento, Sondrio, Bergamo, Cremona e Mantova) in sostituzione di alimenti convenzionali; la fornitura di prodotti locali, anche se realizzata da aziende commerciali, non può essere sottoposta a trasferimenti che vanifichino il principio della massima riduzione della distanza percorsa fra produzione primaria e consumo (come estensione del principio del "km0");
- il *pesce* deve avere le caratteristiche previste dalle clausole contrattuali secondo i CAM vigenti;
- i *prodotti ortofrutticoli* devono essere stagionali e devono rispettare i contenuti della documentazione messa a disposizione da ATS Brescia all'indirizzo <https://www.ats-brescia.it/menu-refezione-scolastica> e dalle future revisioni della stessa;
- la *pizza* viene realizzata integralmente nei centri cottura a partire separatamente dalle seguenti materie prime: basi per pizza da cuocere, passata di pomodoro, mozzarella prodotta da latte (e non da cagliata), olio extravergine di oliva;
- è consentito esclusivamente l'uso di *sale iodato*;
- non può essere utilizzata *carne congelata/surgelata*;
- l'*olio* utilizzato è totalmente extravergine di oliva;
- non è consentito l'utilizzo di materie prime e semilavorati contenenti glutammati aggiunti, olio di palma, similari e derivati;
- i menu sono bilanciati secondo le indicazioni del servizio di nutrizione dell'ATS ed i centri di cottura e di distribuzione pasti sono sottoposti a verifiche ispettive da parte di tecnologi alimentari specializzati in ristorazione collettiva incaricati dal Comune al fine di monitorare la qualità del servizio ed il rispetto del Capitolato tecnico da parte della ditta di ristorazione aggiudicataria del servizio di refezione scolastica.

COMMISSIONE MENSA

Lo scopo dell'istituzione della "commissione mensa" è quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto attraverso le seguenti attività:

- collegamento tra utenti ed Amministrazione comunale cui compete l'onere della realizzazione e distribuzione del materiale informativo relativo al servizio;
- proposta e consultazione nella scelta dei menu scolastici, delle loro variazioni, nonché delle modalità di erogazione del servizio;
- monitoraggio della qualità del servizio, tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime al fine di verificare l'accettabilità del pasto;
- promozione di percorsi di educazione alimentare.

La "Commissione Mensa", prevista e disciplinata da apposito regolamento, è composta da:

- n. 6 rappresentanti dei genitori dei vari plessi scolastici in cui si eroga il servizio (n. 1 per il plesso "De Andrè", n. 1 per il plesso "Francesco Papa", n. 1 genitore per il plesso "Wojtyla", n. 2 per il plesso "Don Milani", n. 1 per il plesso "Paolo VI") nominati in occasione di elezioni convocate dall'Istituto Comprensivo;
- n. 2 rappresentanti dei docenti (n. 1 per la scuola dell'infanzia, n. 1 per la scuola primaria), anch'essi nominati in occasione di elezioni convocate dall'Istituto Comprensivo;
- il Dirigente dell'Ufficio Pubblica Istruzione o un Suo delegato;
- l'Assessore alla Pubblica Istruzione;
- un rappresentante della ditta di ristorazione appaltatrice del Comune;
- un cuoco responsabile del Centro Unico di Cottura.

I membri della Commissione Mensa possono accedere al Centro Unico di Cottura ed ai refettori dei vari plessi con modalità tali da non intralciare i lavori del personale della cucina.

SERVIZIO MENSA

SPESE SOSTENUTE E COPERTURA DEI SERVIZI

a.s. 2025/2026

Fatture della ditta Vivenda Spa per la gestione del servizio di ristorazione	€ 572.915,38
TOTALE SPESE	€ 572.915,38

Fatturato agli utenti	€ 394.330,18
Incassato dagli utenti (situazione aggiornata al 16 settembre 2026)	€ 365.165,76
Insoluti (situazione aggiornata al 16 settembre 2026)	€ 29.164,42
TOTALE ENTRATE PREVISTE (fatturato agli utenti)	€ 394.330,18
COSTO DEL SERVIZIO (differenza tra il totale delle spese e il totale delle entrate previste)	€ 178.585,20
Copertura % del costo del servizio in situazione di incassi regolari (fatturato agli utenti)	68,83%
Copertura % del costo del servizio tenendo conto dell'insolvenza (incassato dall'utenza)	63,74%

Numero pasti erogati (compresi i pasti degli insegnanti e degli assistenti)	93.662
Recupero medio per ogni pasto (incassato diviso numero pasti)	€ 3,89

TRASPORTO SCOLASTICO

I comuni organizzano il servizio di trasporto scolastico ed assicurano l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica. Il Comune può applicare tariffe agli utenti del trasporto scolastico a parziale copertura dei costi di gestione, pur in presenza di contribuzione regionale degli oneri finanziari (circolare 2179/2002 Ministero dell'Interno).

Il servizio di trasporto viene garantito in presenza di almeno n. 12 richieste di attivazione per ogni singola corsa.

Il servizio di trasporto del Comune di Lonato del Garda prevede n. 4 linee appaltate ad una ditta esterna. La ditta appaltatrice è incaricata del servizio di trasporto, del coordinamento del personale (autisti ed assistenti) e della predisposizione dei percorsi, mentre la gestione amministrativa del servizio, degli utenti e dei pagamenti resta in capo all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune. Il servizio viene organizzato con fermate, percorsi ed orari prestabiliti seguendo comunque il criterio del bacino di residenza. Gli utenti del servizio concorrono alla spesa in rapporto alle fasce di reddito I.S.E.E. secondo i seguenti importi:

FASCIA I.S.E.E.	QUOTA MENSILE	
	<i>Andata/ritorno quota mensile (per 9 mesi)</i>	<i>Solo andata o solo ritorno quota mensile (per 9 mesi)</i>
1^	€ 13,00	€ 9,00
2^	€ 23,00	€ 15,00
3^	€ 35,00	€ 24,00
4^	€ 42,00	€ 30,00
5^	€ 53,00	€ 40,00
Studenti delle scuole secondarie di II grado e studenti non residenti	€ 60,00	

Le iscrizioni al servizio per l'a.s. 2026/2027 son state effettuate dall'1 marzo al 10 aprile 2026 compilando l'apposito modulo online messo a disposizione dell'utenza dall'Ufficio Pubblica Istruzione sul portale web <https://www1.itcloudweb.com/lonatodelgardaportalegen/>.

La rinuncia al servizio in corso d'anno va comunicata per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione; in tal caso la quota dovuta verrà conteggiata sino alla fine del mese di presentazione della rinuncia. Coloro i quali si ritirassero prima della partenza dell'inizio dell'anno scolastico saranno comunque tenuti al pagamento del primo mese.

Le iscrizioni effettuate tardivamente confluiscono in una "lista d'attesa" che viene "riconsiderata" a partire dal mese di ottobre, a seguito della verifica dei posti resisi eventualmente disponibili da eventuali ritiri.

La precedenza per la fruizione del servizio è stabilita in base ai criteri fissati nella "Carta dei servizi per il trasporto scolastico", approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 28 aprile 2009, e più precisamente:

1. residenza nel Comune di Lonato del Garda;
2. frequenza alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado rispetto alla frequenza alla scuola secondaria di II grado;
3. ordine cronologico di iscrizione;
4. pagamenti regolari: non verranno accettate iscrizioni da parte di utenti insolventi. Per questi ci si riserva la facoltà di ammettere al servizio utenti appartenenti a nuclei familiari che versino in situazioni di difficoltà socio-economica opportunamente segnalate dall'Ufficio Servizi Sociali o che abbiano provveduto a saldare almeno il 25% del loro debito;
5. iscrizione effettuata presso le scuole del proprio bacino di residenza.

In caso di pagamento omesso oltre il trentesimo giorno dalla data di scadenza dell'avviso di pagamento, il Comune si riserva la facoltà di sospendere l'utente dal servizio, di non accettare l'iscrizione ai servizi per l'anno scolastico successivo e di dar corso alla procedura per la riscossione coattiva (con conseguenti ulteriori spese ed interessi a carico del contribuente).

Con Legge n. 172/2017, collegata alla Legge di Bilancio, si prevede, all'art. 19 bis, che i genitori possano rilasciare un'autorizzazione agli Enti Locali affinché i figli anche minori di 14 anni, usufruiscano in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico esonerando i medesimi Enti dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e nella discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata.

UTENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO

<i>Scuole</i>	<i>n. utenti a.s. 2024/2025</i>	<i>n. utenti a.s. 2025/2026</i>	<i>n. utenti a.s. 2026/2027</i>
Infanzia "Fabrizio Dè Andrè"	5	5	8
Infanzia "Francesco Papa"	5	1	0
Infanzia "Karol Wojtyła"	21	17	11
Primaria "Michelangelo Buonarroti"	22	18	14
Primaria "Don Milani"	105	107	96
Primaria "Paolo VI"	8	9	4
Secondaria di I grado "Camillo Tarello"	93	82	76
TOTALE	259	239	209

TRASPORTO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Per gli studenti della scuole secondarie di II grado residenti nella zona di Centenaro e Madonna della Scoperta viene organizzato il servizio di trasporto, subordinato però alla disponibilità di posti rispetto agli alunni della scuola dell'obbligo.

La quota a carico degli utenti per l'a.s. 2026/2027 è fissata in **€ 60,00 mensili come quota fissa** sia per andata e ritorno che per sola andata o per solo ritorno.

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 hanno usufruito del servizio di trasporto n. 2 utenti della scuola superiore di II grado. Per l'attuale anno scolastico risulta iscritto al servizio n. 2 utenti.

VISITE DI ISTRUZIONE

L'Amministrazione assicura, come ogni anno, l'effettuazione di gite di istruzione organizzate dall'Istituto Comprensivo dal lunedì al venerdì. Saranno garantite fino ad un massimo di n. 120 uscite annue utilizzando pullman da 48 posti (massimo n. 2 accompagnatori) + n. 15 uscite annue con pullman fino a 53 posti.

Saranno accolte solo le richieste presentate dall'Istituto Comprensivo Statale "Ugo Da Como" entro il giorno 27 di ogni mese.

Le uscite potranno essere effettuate solo previa autorizzazione dell'Ufficio Pubblica Istruzione e saranno svolte compatibilmente con le esigenze orarie del regolare servizio di trasporto.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 sono state effettuate n. 42 visite di istruzione con pullman da 48 posti.

SERVIZIO TRASPORTO

SPESE SOSTENUTE E COPERTURA DEI SERVIZI

A.S. 2025/2026

Fatture della ditta Consorzio Autonoleggio Uni Auto&Bus per il trasporto degli alunni	€ 374.917,73
TOTALE SPESE	€ 374.917,73

Fatturato agli utenti	€ 80.963,20
Incassato dagli utenti (situazione aggiornata al 16 settembre 2026)	€ 74.398,50
Insoluti (situazione aggiornata al 16 settembre 2026)	€ 6.564,70
TOTALE ENTRATE PREVISTE (fatturato agli utenti)	€ 80.963,20
COSTO DEL SERVIZIO (differenza tra il totale delle spese e il totale delle entrate previste)	€ 293.954,53
Copertura % del costo del servizio in situazione di incassi regolari (fatturato agli utenti)	21,59%
Copertura % del costo del servizio tenendo conto dell'insolvenza (incassato dall'utenza)	19,84%

ASSISTENZA SCOLASTICA (PRE E POST)

Il servizio di assistenza pre e post viene garantito in presenza di almeno n. 12 richieste di attivazione ed ha inizio mezz'ora prima delle lezioni e termina mezz'ora dopo le stesse.

Nel caso in cui durante l'anno scolastico si verificano ritiri dal servizio e si vada al di sotto del numero minimo sopra indicato il servizio non potrà più essere garantito e si procederà ad interromperne l'erogazione a partire dal mese successivo.

Non è previsto alcun onere a carico degli alunni che sono iscritti al servizio di trasporto scolastico e che quindi arrivano a scuola anticipatamente rispetto all'orario delle lezioni.

Le tariffe mensili che gli utenti iscritti al servizio devono affrontare sono le seguenti:

- € 20,00 a servizio per gli utenti residenti nel Comune di Lonato del Garda;
- € 12,00 per il 2° figlio iscritto (sconto del 40%);
- € 10,00 per il 3° figlio iscritto (sconto del 50%);
- € 25,00 per gli utenti non residenti nel Comune di Lonato del Garda.

UTENTI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA PRE E POST-SCOLASTICA

Scuole	<i>n. utenti a.s. 2024/2025</i>	<i>n. utenti a.s. 2025/2026</i>	<i>n. utenti a.s. 2026/2027</i>
Infanzia "Karol Wojtyła"	12	22	23
Primaria "Michelangelo Buonarroti"	30	36	36
Primaria "Don Milani"	43	46	40
Primaria "Paolo VI"	/	13	43
Secondaria di I grado "Camillo Tarello"	19	16	14
Totale	104	133	156

Il numero di utenti comprende gli iscritti al solo servizio di assistenza scolastica. A questo deve essere aggiunto il totale degli iscritti al trasporto che giungono ai vari plessi prima dell'inizio delle lezioni.

Le iscrizioni al servizio per l'a.s. 2026/2027 sono state effettuate dall'1 marzo al 10 aprile 2026 compilando l'apposito modulo online messo a disposizione dell'utenza dall'Ufficio Pubblica Istruzione sul portale web <https://www1.itcloudweb.com/lonatodelgardaportalegen/>.

La rinuncia al servizio in corso d'anno va presentata per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione; in tal caso la quota dovuta verrà conteggiata sino alla fine del mese di presentazione della rinuncia. Coloro i quali si ritirassero prima della partenza dell'inizio dell'anno scolastico saranno comunque tenuti al pagamento del primo mese.

In caso di pagamento omesso oltre il trentesimo giorno dalla data di scadenza dell'avviso di pagamento, il Comune si riserva la facoltà di sospendere l'utente dal servizio, di non accettare l'iscrizione ai servizi per l'anno scolastico successivo e di dar corso alla procedura per la riscossione coattiva (con conseguenti ulteriori spese ed interessi a carico del contribuente).

SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA (PRE E POST)

SPESE SOSTENUTE E COPERTURA DEI SERVIZI

a.s. 2025/2026

Fatture de “ La Sorgente - Società Cooperativa Sociale Onlus ” per la gestione del servizio di assistenza	€ 27.746,91
TOTALE SPESE	€ 27.746,91

Fatturato agli utenti	€ 21.282,00
Incassato dagli utenti (situazione aggiornata al 16 settembre 2026)	€ 20.737,00
Insoluti (situazione aggiornata al 16 settembre 2026)	€ 545,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE (fatturato agli utenti)	€ 21.282,00
COSTO DEL SERVIZIO (differenza tra il totale delle spese e il totale delle entrate previste)	€ 6.464,91
Copertura % del costo del servizio in situazione di incassi regolari (fatturato agli utenti)	76,70%
Copertura % del costo del servizio tenendo conto dell’insolvenza (incassato dall’utenza)	74,74%

SCADENZE PAGAMENTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027

- 1^ 15 NOVEMBRE 2026**
servizi usufruiti nel mese di settembre e ottobre 2026
- 2^ 15 GENNAIO 2027**
servizi usufruiti nel mese di novembre e dicembre 2026
- 3^ 15 MARZO 2027**
servizi usufruiti nel mese di gennaio e febbraio 2027
- 4^ 15 MAGGIO 2027**
servizi usufruiti nel mese di marzo e aprile 2027
- 5^ 15 LUGLIO 2027**
servizi usufruiti nel mese di maggio e giugno 2027

LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'art. 156, comma 1 del T.U. n. 297/94, il Comune provvede all'assegnazione gratuita dei "libri di testo" a tutti gli alunni delle scuole primarie statali e paritarie in base alla classe frequentata, tramite cedole librarie scaricabili dal sito dell'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como" e da consegnare agli esercenti.

Il prezzo di copertina dei libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027 è stato determinato con Decreto Ministeriale n. 50 del 26 marzo 2026 nel seguente modo:

CLASSE	LIBRO DELLA PRIMA CLASSE	SUSSIDIARIO	SUSSIDIARIO DEI LINGUAGGI	SUSSIDIARIO DELLE DISCIPLINE	RELIGIONE	LINGUA STRANIERA	TOTALE
1^	€ 13,54				€ 8,31	€ 4,08	€ 25,93
2^		€ 18,97				€ 6,12	€ 25,09
3^		€ 27,11				€ 8,18	€ 35,29
4^			€ 17,54	€ 21,78	€ 8,31	€ 8,18	€ 55,81
5^			€ 21,27	€ 25,38		€ 10,23	€ 56,88

L'Ufficio Pubblica Istruzione provvederà esclusivamente al pagamento dei libri di testo dei soli alunni residenti nel Comune di Lonato del Garda frequentanti sia le scuole primarie del territorio sia le scuole primarie di altri Comuni.

Le cedole librarie degli alunni frequentanti le scuole lonatesi, ma NON residenti, dovranno essere addebitate dalle librerie direttamente ai Comuni di residenza degli alunni.

Il **costo sostenuto** dal Comune di Lonato del Garda per la fornitura dei libri di testo relativamente all'anno scolastico 2025/2026 è pari ad € 29.120,82.

BORSE DI STUDIO

Come ogni anno scolastico, l'Amministrazione comunale si impegna ad assegnare una Borsa di Studio ad ogni alunno della Scuola Secondaria di I grado "Camillo Tarello" ritenuto meritevole:

- **BORSA DI STUDIO "MARIA LUISA OLIVIERI"** del valore di **€ 200,00**
dedicata agli studenti che ottengono l'eccellenza (voto 10) in *Italiano*;
- **BORSA DI STUDIO "MENICUCCI-GRAZIOLI"** del valore di **€ 200,00**
dedicata agli studenti che ottengono l'eccellenza (voto 10) in *Matematica*;
- **BORSA DI STUDIO "MIRCO ZANELLI"** del valore di **€ 250,00**
dedicata agli studenti che ottengono il voto 10 e lode.

I beneficiari vengono individuati dall'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como" e comunicati all'Ufficio Pubblica Istruzione, il quale procede poi alla consegna ufficiale delle Borse di Studio durante la cerimonia di premiazione.

DIARI SCOLASTICI

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, su richiesta del Comitato Genitori, l'Amministrazione comunale ha deciso di farsi carico della spesa relativa alla fornitura dei diari scolastici per le scuole primarie e secondaria di I grado del territorio lonatese. Per l'a.s. 2025/2026 la spesa sostenuta dal Comune è stata pari ad € 4.376,75.

Anche per l'a.s. 2026/2027 l'Amministrazione comunale intende procedere con le stesse modalità adottate negli scorsi anni scolastici: il Comune intende dunque sostenere la spesa complessiva di € 4.376,75 per la fornitura di n. 1.100 diari scolastici con copertina trasparente erogando all'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como", che si occupa dell'ordine e dell'acquisto degli stessi, un contributo pari all'importo sopra indicato.

SOSTEGNO AGLI ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Nel nostro comune operano n. 2 scuole dell'infanzia paritarie. Tali scuole si propongono fini di educazione, sviluppo della personalità infantile, di assistenza e di preparazione alla scuola dell'obbligo, integrando così l'opera della famiglia. Svolgono pertanto un servizio educativo di primaria importanza, di pubblica utilità e senza fini di lucro nell'interesse dell'intera comunità lonatese, conforme agli orientamenti della scuola dell'infanzia statale.

"ISTITUTO PAOLA DI ROSA"

piazza Martiri della Libertà

a.s. 2026/2027

Iscritti	60
Sezioni	4
Residenti lonatesi	43
Alunni disabili	/
Alunni extracomunitari	4

"TISI BESCIANI"

via San Marco, località Esenta

a.s. 2026/2027

Iscritti	40
Sezioni	2
Residenti lonatesi	33
Alunni disabili	1
Alunni extracomunitari	2

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 23 luglio 2024 è stato approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione comunale e le scuole dell'infanzia paritarie funzionanti nell'ambito del territorio comunale per il periodo 1 settembre 2024-30 giugno 2027 in aderenza a quanto stabilito dalla L.R. 8/99 recante *"Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome"*.

Tramite tale convenzione, si è provveduto a stabilire i criteri per l'assegnazione del contributo che viene annualmente erogato in ordine alle disponibilità del bilancio comunale.

I criteri individuati prendono in considerazione il numero di alunni lonatesi frequentanti, il numero delle sezioni attive presso ciascuna scuola, la presenza di alunni disabili certificati, oltre a una quota fissa riconosciuta ad ogni scuola che si trova in posizione decentrata e dove non è presente altra scuola statale.

In base a tali convenzioni le scuole devono:

- accogliere tutti i bambini in età dai tre ai sei anni senza alcuna discriminazione;
- garantire i requisiti igienici e di idoneità dei locali;
- garantire la presenza di personale educativo e non in possesso dei requisiti di legge;
- costituire sezioni con un numero di alunni non superiore a quello stabilito per le scuole dell'infanzia statali;
- accogliere tutti i bambini che hanno compiuto l'età di tre anni o che li compiono entro il 28 febbraio di ogni anno e che non abbiano altresì raggiunto l'età per l'iscrizione alla scuola primaria;

Come previsto dalla L.R. 31/80, art. 5 che impone l'utilizzo di tutte le strutture esistenti per generalizzare ed incentivare la frequenza prima dell'età dell'obbligo e riconoscendo il servizio svolto in questo senso dalle locali scuole dell'infanzia autonome, l'Amministrazione comunale erogherà un contributo in conto rette alle famiglie degli utenti che, tramite delega verrà riscosso direttamente dalle scuole. L'erogazione del citato contributo avviene secondo le modalità concordate con le scuole all'interno dell'apposita convenzione.

Per l'anno scolastico 2025/2026 il contributo alle scuole paritarie è stato quantificato in € 45.000,00 ed è già stato erogato.

Per l'anno scolastico 2026/2027 lo stanziamento previsto è di € 50.000,00.

PROSPETTO STORICO CONTRIBUTI SCUOLE MATERNE PARITARIE

	a.s. 2023/2024		a.s. 2024/2025		a.s. 2025/2026	
Scuola	contributo	alunni residenti	contributo	alunni residenti	contributo	alunni residenti
Paola di Rosa	€ 27.840,00	67	€ 24.160,00	60	€ 26.232,00	58
Tisi Bresciani	€ 20.160,00	38	€ 23.840,00	40	€ 18.768,00	34

SERVIZI PER STUDENTI CON DISABILITA'

Ai sensi della Legge n. 104/92, l'Amministrazione comunale si impegna a fornire l'assistenza educativa necessaria nonché ad erogare contributi finalizzati a sostenere l'inclusione scolastica a favore di studenti con disabilità.

Ai fini dell'individuazione dell'alunno come soggetto con disabilità ai fini scolastici vi è stata recentemente una grande modifica: a seguito del Decreto Legislativo 03/05/24 N. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato" Regione Lombardia ha emanato la D.G.R. del 03/06/24 n. XII/2446 "Determinazioni in ordine all'approvazione delle linee operative per il processo di individuazione e accompagnamento dell'alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica".

La nuova normativa ha sostanzialmente rivisto e modificato l'intera procedura per il riconoscimento dell'handicap, stabilendo l'utilizzo degli ICF (Classificazione internazionale del funzionamento) definendo per condizione di disabilità: "una duratura compromissione fisica, mentale, intellettiva, del neurosviluppo o sensoriale che in interazione con barriere di diversa natura, può ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri" (Art. 2 comma 1 a del D. L. 62 del 03/05/24).

Nel biennio di sperimentazione (2025/2026), dopo una prima fase di rimodulazione burocratica, per beneficiare del servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione, l'alunno dovrà essere titolare del Verbale INPS emesso dall'Unità Valutativa di Base che provvede, nella medesima seduta, al riconoscimento della condizione di disabilità secondo la 104/92, dell'invalidità civile e degli eventuali requisiti per l'inclusione scolastica.

Successivamente verrà redatto il Profilo di Funzionamento, redatto con la collaborazione dei genitori e con i servizi coinvolti in modo continuativo e significativo nel processo di inclusione scolastica.

All'alunno con disabilità è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione nelle classi delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, perché sviluppi le native potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni sociali e nelle autonomie di base. Tale diritto rientra nella sfera dei diritti soggettivi perfetti il cui esercizio non può essere impedito e trova nella scuola concreta esplicitazione attraverso un programmato processo di integrazione.

E' un processo complesso e soprattutto sinergico, perché coinvolge a vario titolo servizi e competenze di vari soggetti: famiglie, ASST, Enti locali, organi scolastici, associazioni ecc. La riuscita dell'integrazione scolastica è direttamente proporzionale sia alla pertinenza delle operazioni attivate ai principi sociali, giuridici, pedagogici ormai consolidati in materia di disabilità sia ad una duttile quanto necessaria "programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da Enti pubblici o privati" (L. 104/1992, art 13 comma 1, lett. a).

La legge 104/92 attribuisce agli Enti locali la realizzazione di interventi di integrazione sociale della persona portatrice di disabilità (art. 8).

In particolare, in materia di integrazione scolastica della persona con disabilità all'Ente locale compete fornire:

- l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e/o sensoriali (legge 104/92, art. 13; D. Ls. 297/1994, art. 315, comma 2);
- la collaborazione al fine di stipulare accordi di programma con gli organi scolastici e le aziende sanitarie per la realizzazione di una *"programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da Enti pubblici o privati"*;
- la predisposizione di adeguati strumenti e condizioni mediante la fornitura di materiale specifico per la didattica differenziale ed attrezzature specialistiche (Circ. 188/1980, p. 2.7);
- assistenza scolastica (D.P.R. 616/77, artt. 42 e 45; Legge 104/1992, art. 13, comma 3; D. Lgs. 112/1998, art. 139, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66);
- prestazione di servizi e beni diversi: mensa, dotazione di sussidi e materiali didattici e protesici gratuiti (Circ. 258/1983, dpCM 12 gennaio 2017);
- eliminazione o superamento delle barriere architettoniche nelle scuole dell'obbligo (Legge 234 del 2021; Legge 104/1992, art.24);
- assegnazione di assistente per l'autonomia personale gratuito per il periodo dell'obbligo scolastico (D.P.R. 616/77, art. 42 e 45; Legge 104/1992, art. 13, comma 13; D.P.R. 347/1983; decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66).

Trasporti

Per gli alunni disabili il trasporto scolastico costituisce un supporto essenziale alla frequenza scolastica. Questo servizio è pertanto strumentale alla realizzazione del diritto allo studio, competenza del Comune per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado e della Regione per le scuole secondarie di II grado. (Legge n. 56 del 07/04/2014). Ciò comporta l'eventuale utilizzo del mezzo attrezzato, assegnato all'ufficio servizi sociali per l'accessibilità degli alunni con ridotte o impedito capacità motorie (D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998).

Superamento delle barriere architettoniche

Spettano ai comuni le spese per l'edilizia scolastica relativamente alle scuole dell'infanzia e dell'obbligo e quindi quelle per l'eliminazione delle barriere architettoniche (L. 26/96). Per le scuole secondarie di II grado invece provvede l'amministrazione della Regione.

Servizi per il diritto allo studio

Per l'acquisto di attrezzature e di sussidi didattici, anche informatici, (cfr. art. 13 L. 104/94) occorre distinguere tra:

- alunni con disabilità sensoriale o visiva, per i quali la competenza è passata dalla Provincia alla Regione;
- alunni con patologie psicofisiche, per i quali provvedono i comuni per la scuola dall'infanzia alla secondaria di I grado e le regioni per la scuola secondaria di II grado.

INTERVENTI A CURA DELL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI

ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE

E' sancito dalla legislazione nazionale (Legge n. 104/92, D.P.C.M. 185 del 2006) il diritto dell'alunno con disabilità all'inserimento ed all'educazione presso le agenzie educativo-formative rivolte alla generalità dei ragazzi. In questo contesto si inserisce il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione, quale supporto concreto per favorire lo sviluppo e l'accrescimento di competenze personali, culturali, di apprendimento e di autonomia personale, nonché di socializzazione e di relazione necessarie per acquisire autonomia e capacità di comunicazione, nell'ambito delle attività educativo-didattiche scolastiche.

Di seguito vengono elencati i dati economici e statistici relativi al *servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione* del Comune di Lonato del Garda relativi all'a.s. 2025/2026:

- minori con disabilità certificati secondo la L. 104, con l'accezione di gravità, e per i quali è stato fornito il servizio di Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione:

Scuola dell'Infanzia	5
Scuola Primaria	25
Scuola Secondaria di I grado	13
Scuola Secondaria di II grado	17
Totale	60

- assistenti all'autonomia ed alla comunicazione: n. 45
- ore effettuate: n. 36.283
- costo del servizio a carico del Comune: € 865.801,00. Vi è stato al riguardo un aumento, a seguito della stipula del nuovo contratto collettivo nazionale delle Cooperative Sociali.

Per l'anno scolastico 2026/2027 è stata richiesta l'assistenza per n. 66 alunni per una spesa presunta di € 1.065.495,00.

DOPOSCUOLA "SPAZIO +"

Il progetto sperimentale di servizio pomeridiano di doposcuola denominato "Spazio +" è stato avviato a partire dall'anno scolastico 2021/2022, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como". Il progetto ha le seguenti finalità:

- rispondere al bisogno degli adolescenti e dei nuclei familiari di avere un servizio educativo e di supporto scolastico sul territorio;
- offrire agli alunni un'esperienza educativa e formativa nel loro percorso di crescita, favorendo l'aggregazione nonché una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie;
- garantire un ventaglio di iniziative educative e ricreative rivolte a bambini e ragazzi qualitativamente apprezzabili, strutturate e semi-strutturate.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 il servizio si è svolto nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 14.00 alle ore 17.00 alla scuola del capoluogo e in quella della frazione di Esenta, con la possibilità di uscita posticipata alle ore 18.00. Per coloro che ne hanno fatto

richiesta, esclusivamente per la sede del capoluogo, è stato fornito il servizio di refezione, negli spazi dedicati e negli orari stabiliti (dalle ore 13.00 alle ore 14.00).

Il progetto è stato finanziato nel seguente modo:

- fondi nazionali riconosciuti al Comune di Lonato del Garda per servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa (articolo 63 del D.L. 25 maggio 2021 n. 73), per un importo pari ad € 19.760,56;
- fondi propri del Comune di Lonato del Garda per un importo pari ad € 40.060,22.

E' prevista la prosecuzione del servizio di doposcuola presso le Scuole Primarie "Don Milani" e "Michelangelo Buonarroti" della frazione di Esenta anche durante l'anno 2026/2027.

Il servizio viene attivato solo a fronte di un minimo di n. 15 iscritti e viene organizzato esclusivamente per gruppi multipli di 15 fino ad un massimo di n. 5 gruppi (75 alunni in totale). La valutazione del numero complessivo di iscritti da accogliere avviene, in ogni caso, compatibilmente con le risorse disponibili e tenendo conto del rapporto educatore/alunni 1:15.

Il costo mensile del servizio a carico delle famiglie è pari ad € 70,00 per gli iscritti residenti e ad € 80,00 per gli iscritti non residenti.

L'iscrizione al servizio di refezione è facoltativa. In caso di adesione, viene aggiunto il costo relativo al buono pasto, determinato in base alle tariffe del servizio di refezione scolastica in vigore.

Il costo annuo presunto del servizio è di circa € 59.820,78 e sarà finanziato per un importo di circa € 19.000,00 con i fondi nazionali riconosciuti al Comune di Lonato del Garda per servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa (articolo 63 D.L. 25 maggio 2021 n. 73), per circa € 25.000,00 con le entrate a carico degli utenti iscritti al servizio e per la rimanenza con le entrate correnti del Comune di Lonato del Garda.

PROGETTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Sportello di Ascolto

Lo Sportello di Ascolto è un servizio attivo presso l'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como" ormai da molti anni, dedicato agli alunni della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado "Camillo Tarello" che spontaneamente, o inviati dall'insegnante e dal genitore, possono avere un incontro individuale con uno specialista. La presenza di uno/a psicologo/a presso l'ambito scolastico deve essere vista in una prospettiva di prevenzione primaria e quindi di attenzione alla preadolescenza, ciclo di vita caratterizzato da significativi cambiamenti evolutivi che se non affrontati adeguatamente possono creare difficoltà nel passaggio alla futura vita da adulto. Per questo si prevede anche uno spazio dedicato non solo agli studenti, ma anche ai docenti e ai genitori per offrire la possibilità di confrontarsi con un esperto sui dubbi, preoccupazioni e problemi concernenti il rapporto con i propri figli ed allievi.

Durante l'anno scolastico 2025/2026 sono stati effettuati 74 colloqui con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e 31 con i genitori.

A partire dal mese di aprile sino al mese di maggio 2026 sono stati inoltre effettuati due incontri formativi rivolti ai genitori della scuola dell'infanzia.

Per quanto riguarda lo *Spazio Ascolto Adulti Genitori* sono stati effettuati 57 colloqui con nuclei familiari per tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Lo Sportello di Ascolto è finanziato in gestione associata con l'Ambito 11 Garda, per il tramite di Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, ed il costo complessivo annuale è di circa € 9.414,48.

INIZIATIVE PROMOSSE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione comunale incoraggia da sempre la partecipazione di alunni ed insegnanti alle attività promosse dall'Amministrazione stessa o da altri enti e fornisce la totale collaborazione nell'organizzazione di manifestazioni promosse dalle scuole presenti sul territorio.

Tra le iniziative più importanti svolte in collaborazione con l'Istituto Comprensivo spiccano le seguenti:

"SCUOLA ESTIVA"

L'Amministrazione comunale, cercando di andare incontro alle esigenze di numerose famiglie che si trovano nella necessità di dover gestire il tempo dei loro figli dopo la chiusura delle scuole e che chiedono al Comune servizi educativi e didatticamente qualificati, percorre da anni la scelta di ampliare e diversificare l'offerta per le attività estive destinate a bambini e ragazzi mediante l'organizzazione della "Scuola estiva".

Anche per l'estate 2026 l'Amministrazione comunale, affrontando un notevole sforzo economico ed organizzativo, ha dato corso all'iniziativa, rispondendo così alle necessità delle famiglie con figli di età compresa tra i 3 e i 5 anni ed offrendo quindi ai più piccoli la possibilità di avere spazi dedicati allo svago e all'incontro con i coetanei e di sperimentarsi in attività laboratoriali. Si è altresì assicurata l'assistenza ad personam ai bambini con disabilità.

Il progetto della "Scuola estiva" quest'anno si è svolto dall'1 al 31 luglio 2026 dalle ore 07.30 alle ore 16.00 ed ha coinvolto n. 61 bambini divisi in tre sezioni al fine di rispettare il rapporto educatori/minori stabilito per lo svolgimento di attività ludico educative.

Il costo complessivo a carico delle famiglie è stato fissato in € 390,00 per l'intero periodo di svolgimento del servizio.

Il costo a carico del Comune per l'organizzazione dell'iniziativa, al netto degli introiti derivati dalle rette poste a carico degli utenti iscritti al servizio, è stato pari ad € 16.693,60.

Fattura della Cooperativa "Gli Elefanti Volanti" per l'organizzazione dell'iniziativa tenutasi nel mese di luglio 2026	€ 19.425,00
Fattura della Cooperativa "La Sorgente" per il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione	€ 12.361,92
Fatture della ditta Vivenda Spa per la gestione del servizio di produzione pasti per l'intero periodo dell'iniziativa	€ 8.696,68
TOTALE SPESE	€ 40.483,60

Fatturato agli utenti ed incassato	€ 23.790,00
Costo del Servizio	€ 16.693,60
Copertura % del costo del servizio	58,76%

Anche al termine dell'anno scolastico 2026/2027 si prevede di continuare ad organizzare tale iniziativa, indicativamente nel mese di luglio, per un numero massimo di 60 bambini per un costo pari ad € 430,00.

"UN MUSEO PER LA SCUOLA"

Il Progetto prevede laboratori didattici di storia, storia dell'arte, scienze naturali, geologia, ecc. rivolti agli alunni degli istituti scolastici lonatesi da tenersi presso la Fondazione "Ugo da Como" nel corso dell'anno scolastico 2026/2027. La finalità è quella di creare un legame tra scuola e territorio favorendone la conoscenza storica culturale e territoriale. Il numero di classi coinvolte nel progetto si aggira intorno a 50. Per la realizzazione del progetto l'Assessorato alla Pubblica Istruzione cura il raccordo tra la Fondazione e l'Istituto Comprensivo per l'organizzazione dei laboratori e garantisce l'eventuale trasporto per mezzo di scuolabus.

Grazie ad una contribuzione di € 3.000,00 a favore della Fondazione "Ugo Da Como" da parte del Comune di Lonato del Garda, le classi coinvolte nel progetto hanno la possibilità di svolgere le attività legate a questo progetto ad un costo agevolato.

"T'INSEGNOLONATO"

Il fine ultimo che si intende perseguire con questo progetto è quello di conoscere il territorio per valorizzarlo e raccontarlo.

Il progetto, costruito attraverso la collaborazione tra Comune di Lonato del Garda, Istituto Comprensivo, Fondazione Ugo Da Como ed associazioni culturali attive nel territorio lonatese, prevede la creazione di un percorso permanente di conoscenza e valorizzazione del territorio con l'obiettivo di superare una concezione della conoscenza dello stesso esclusivamente dal punto di vista storico-artistico e promuovendo invece una visione più ampia, capace di mettere in relazione patrimonio culturale, storia, paesaggio, tradizioni, cultura d'impresa ed eccellenze artigianali e industriali. Gli studenti iscritti alle scuole primarie e secondarie di I e II grado saranno coinvolti nella ricerca e nell'approfondimento dei siti assegnati, nella raccolta delle informazioni, nella preparazione dei contenuti e, successivamente, in una "attività pratica" di accoglienza ed accompagnamento attraverso la quale gli studenti *insegneranno Lonato* al pubblico.

Per la realizzazione del progetto l'Assessorato alla Pubblica Istruzione cura il raccordo tra la Fondazione, l'Istituto Comprensivo e le Associazioni culturali.

La contribuzione a favore della Fondazione "Ugo Da Como" da parte del Comune di Lonato del Garda è pari ad € 3.000,00.

INTERVENTI A CURA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

La Scuola in Biblioteca / La Biblioteca a Scuola

Il Manifesto IFLA/Unesco sulle Biblioteche pubbliche individua, tra i compiti delle Biblioteche:

- creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura fin dalla tenera età;
- stimolare l'immaginazione e la creatività dei ragazzi e dei giovani;
- sostenere sia l'educazione individuale sia l'istruzione formale a tutti i livelli.

Partendo da tali premesse la Biblioteca di Lonato del Garda si impegna sempre a svolgere un ruolo attivo nel dare il proprio contributo alla formazione di bambini e ragazzi e nel cercare di soddisfare le sempre maggiori richieste di collaborazione che provengono dalle Istituzioni scolastiche, sia pubbliche che private, relative alla fruizione dei servizi della biblioteca. Nello specifico, anche durante l'anno scolastico 2026/2027 verranno organizzate attività che prevedono di:

- invitare in biblioteca gli alunni, accompagnati dalle rispettive insegnanti, in modo da instaurare una routine di prestito-restituzione dei libri;
- organizzare e proporre ai gruppi classe incontri a tema differenziati a seconda della fascia di età sulle tematiche maggiormente affrontate in classe quali ad esempio "la giornata della memoria", "il bullismo", ecc. nonché incontri sulla promozione delle cosiddette "life skill", la promozione di sani stili di vita, l'educazione alla legalità, ecc.;
- organizzare e proporre agli alunni letture ad alta voce, anche per utenza libera, creando un vissuto emozionale positivo mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente;
- consolidare la consuetudine all'accesso diretto al patrimonio librario da parte degli alunni, permettendo loro di prelevare in modo autonomo i libri dagli scaffali e di consultarli liberamente sui banchi disponibili in biblioteca.

RIEPILOGO FINANZIARIO

Riferito all'anno scolastico 2025/2026

Spese in conto capitale	Interventi sugli edifici scolastici	€ 4.569.974,44
	Arredi ed attrezzature informatiche	€ 21.000,00
Spese in parte corrente	Opere manutenzione edifici scolastici	€ 98.577,45
	Gestione riscaldamento plessi scolastici	€ 159.497,47
	Libri studenti scuole primarie	€ 29.120,82
	Sostegno alla programmazione educativa e didattica	€ 140.661,80*
	Assistenza ad personam	€ 865.801,00
	Servizio di refezione scolastica (costo del servizio)	€ 178.585,20
	Servizio di trasporto scolastico (costo del servizio)	€ 293.954,53
	Servizio di assistenza pre e post-scolastica (costo del servizio)	€ 6.464,91
	Suola Estiva	€ 16.693,60
	Contributi scuole dell'infanzia paritarie	€ 45.000,00
	Fornitura n. 2 linee analogiche associate agli ascensori della Scuola dell'Infanzia "Karol Wojtyla" e della Scuola Primaria "Paolo VI" di Centenaro	€ 439,20
	Contributo straordinario all'Istituto Comprensivo per l'acquisto di diari scolastici, su richiesta del Comitato dei genitori	€ 4.376,75
	Totale	€ 6.430.147,17

*importo deliberato nella seduta consiliare del 9 ottobre 2025, ma non ancora confermato poichè non è stato ancora inoltrato il rendiconto dall'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como".

SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Piano dell'Offerta Formativa anno scolastico 2026/2027

Con l'autonomia degli Istituti scolastici il Capo d'Istituto assume la qualifica di Dirigente Scolastico, responsabile dell'efficacia del sistema organizzativo e gestionale.

Ogni Istituzione autonoma predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275 dell'8 marzo 1999.

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento ufficiale e pubblico che contiene le scelte, gli impegni degli operatori scolastici e le caratteristiche del servizio erogato. La redazione di questo documento rappresenta il momento fondamentale della programmazione, della gestione e del controllo dell'offerta formativa. Il comma 4 del citato articolo fa obbligo al Dirigente Scolastico di attivare "i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio".

In relazione al Piano dell'Offerta Formativa elaborato dall'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como" di Lonato del Garda, il Comune stanZIA per l'a.s. 2026/2027 una cospicua somma finalizzata alla realizzazione di progetti particolari che la scuola programma a supporto ed integrazione della normale attività didattica. Il Comune eroga un contributo per le attività culturali, didattiche e gestionali volte a sostenere e migliorare la qualità della scuola ed a sviluppare e perseguire il successo formativo degli alunni.

Il contributo verrà erogato in n. 3 tranches, salvo diversa richiesta da parte dell'Istituto Comprensivo per motivate esigenze che verranno di volta in volta valutate. Come da accordi con l'Istituto Comprensivo, il primo acconto verrà erogato entro il mese di dicembre, il secondo entro il mese di aprile ed il saldo solo a seguito della relativa rendicontazione da parte dell'Istituto Comprensivo che **dovrà pervenire perentoriamente entro e non oltre il giorno di venerdì 30 luglio 2027.**

(1)
FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO E SUSSIDI
TOTALE € 26.280,00

Ai sensi degli artt. 159 e 190 del D.Lgs. n.297/94, ai Comuni spetta il compito di provvedere a tutte le spese di funzionamento delle scuole e delle rispettive segreterie oltre che alle spese per il rinnovo del materiale didattico.

SCUOLA DELL'INFANZIA € 11.000,00

- Materiale di consumo per 13 sezioni

SCUOLA PRIMARIA € 11.880,00

- Materiale di consumo per 34 classi - € 10.880,00
- Materiale di laboratorio - € 650,00 "Don Milani", € 175,00 "Buonarroti", € 175,00 "Paolo VI")

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO € 3.400,00
--

- Materiale di facile consumo per 16 classi - € 2.400,00
- Materiale per i laboratori e per spese relative alle varie manifestazioni - € 1.000,00

(2)
**ATTIVITÀ CULTURALI E DIDATTICHE VOLTE A SOSTENERE
L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
TOTALE € 89.847,18

PROGETTI DESTINATI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA € 9.944,04

Finanziamento di progetti di *pratica psicomotoria, musica, educazione stradale, sport, ambiente, alfabetizzazione e teatro.*

PROGETTI DESTINATI ALLA SCUOLA PRIMARIA € 23.901,88

Finanziamento di progetti di *musica, sport, inglese, teatro, educazione alimentare, scienza, ambiente, pari opportunità, educazione socio-affettiva, life skills, educazione stradale e protezione civile.*

PROGETTI DESTINATI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO € 24.801,26

Finanziamento di progetti di *orientamento, sportello esami, matematica, inglese, lettura, teatro, ambiente, arte, legalità, sport, latino, musica, protezione civile, affettività.*

PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI € 5.200,00

Finanziamento di progetti relativi alla musica, all'ambiente ed alla strada volti all'integrazione di n. 57 alunni diversamente abili. Tali alunni necessitano di materiali, arredi specifici e progetti finalizzati a favorire una didattica inclusiva.

PROGETTI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO € 18.000,00

Alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti iscritti per l'a.s. 2026/2027:

Scuola	BES (Bisogni Educativi Speciali)	DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)
Infanzia	42	0
Primaria	219	13
Secondaria di I grado	93	34
Totale	354	47

L'Amministrazione comunale, pur con le difficoltà derivanti dalle sempre più scarse risorse di bilancio, è consapevole di dover condividere con l'Istituzione scolastica ogni sforzo per migliorare in termini di fruibilità e di innovazione l'esercizio del diritto allo studio da parte di tutti gli studenti. Si ritiene dunque di continuare a stanziare risorse per offrire maggiori possibilità di sostegno agli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti, finanziando progetti relativi all'area linguistica, comportamentale, affettivo-relazionale, cognitiva, e socio-culturale proposti dall'Istituto Comprensivo e più precisamente:

- A. *"UNA SCUOLA PER ME"*, progetto relativo alla prevenzione ed al potenziamento delle capacità di apprendimento degli alunni BES e DSA dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado;
- B. *"STAR BENE A SCUOLA"*, sportello relativo ai disturbi del comportamento dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
- C. *"PETER PAN"*, progetto relativo alla prevenzione dei disturbi del linguaggio per gli alunni della Scuola dell'Infanzia con l'identificazione precoce di bambini con disturbi del linguaggio e della comunicazione a rischio di sviluppare difficoltà di apprendimento della lingua scritta;
- D. *INCLUSIONE SCOLASTICA*, progetti di supporto a situazioni di classi o a sostegno di soggetti momentaneamente in difficoltà ed in attesa di valutazione.

FONDO VALORIZZAZIONE ECCELLENZE € 8.000,00

Finanziamento delle spese (soggiorni, trasferte con pullman, ecc...) relative alla partecipazione a concorsi da parte degli alunni dell'Istituto Comprensivo.

(3)
ALTRE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO
TOTALE € 22.860,00

Contributo relativo agli adempimenti della L. 81/08 sicurezza sui luoghi di lavoro	€ 1.000,00
Contributo per Responsabile della sicurezza L. 81/08 anno scolastico 2025/2026	€ 3.000,00
Fondi per l'Intercultura	€ 1.000,00
Contributo materiale pulizia per le scuole non interessate dall'appalto, per gli Uffici di Presidenza e di Segreteria dell'Istituto Comprensivo	€ 7.500,00
Contributo registri, cancelleria e stampati per uffici	€ 7.300,00
Incarico sorveglianza notturna sede dell'Istituto Comprensivo (edificio Don Milani)	€ 560,00
Assicurazione furto laboratori multimediali dei vari plessi	€ 1.500,00
Contributo per acquisto di materiale sanitario	€ 1.000,00
TOTALE	€ 22.860,00

***COSTO COMPLESSIVO ATTUAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO
PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027
€ 138.987,18***

SPESE DI FUNZIONAMENTO (1)	€ 26.280,00
PROGETTI (2)	€ 89.847,18
ALTRE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO (3)	€ 22.860,00
TOTALE	€ 138.987,18

Raffronto con i contributi erogati dal Comune negli ultimi anni scolastici:

a.s. 2014/2015	€ 122.760,00
a.s. 2015/2016	€ 141.685,00
a.s. 2016/2017	€ 124.960,00
a.s. 2017/2018	€ 125.260,00
a.s. 2018/2019	€ 126.260,00
a.s. 2019/2020	€ 130.953,46
a.s. 2020/2021	€ 130.953,46
a.s. 2021/2022	€ 132.255,00
a.s. 2022/2023	€ 139.663,00
a.s. 2023/2024	€ 136.425,67
a.s. 2024/2025	€ 136.413,00
a.s. 2025/2026	€ 140.661,80*
a.s. 2026/2027	€ 138.987,18

*importo deliberato nella seduta consiliare del 9 ottobre 2025, ma non ancora confermato poichè non è stato ancora inoltrato il rendiconto dall'Istituto Comprensivo "Ugo Da Como".

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
dott. Giuseppe Borgese